



## CIMA JANUSZ KORCZAK (1626 m)

### Spigolo Irena Sendler



DIFFICOLTÀ  
D- (5a)



DISLIVELLO  
180 m (100 m la via)



DURATA  
4 h (2.5 h la via)



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Il Passo del Chiodo si trova al confine fra le province di Parma e Genova; si può raggiungere da Bedonia sia proseguendo verso Santa Maria del Taro fino a Ponte Strambo, dove si volta a destra per Alpe; sia raggiungendo il Passo del Tomarlo. Da Piacenza e Genova si sale invece passando da Ambozasco/Casoni, sotto Santo Stefano d'Aveto. Questa è anche l'unica strada che viene ripulita dalla neve in inverno.

### Avvicinamento

Dal Passo si imbuca il comodo sentiero CAI con indicazioni per la Nave; dopo circa 20 minuti, prima di uscire dal bosco, si incontra una lapide: qui voltare a sinistra seguendo una traccia che attraversa la dolina in una zona di grossi massi e risale un ghiaione (ometti); puntare allo spigolo sud-ovest della parete più imponente (0.30 h), che ha sulla destra un evidente canale (la via di discesa più breve).

## LA VIA

1° tiro: risalire lo spigolo inizialmente facile (II), poi via via più verticale. Passaggio esposto su roccia piuttosto delicata (4c) sotto il penultimo spit (30 metri - 8 fix).

2° tiro: dal terrazzino di sosta a destra (II, spit) si sbuca su un'ampia cengia erbosa, da salire leggermente verso sinistra, puntando a una rampa/diedro: la si risale per pochi metri (IV+, 2 spit) fino alla sosta (30 m - 3 fix)

3° tiro: proseguire sul diedro sfruttando una bella lama, dunque rimontare con attenzione su un gendarmino isolato (IV+, 2 spit un

po' alti a sinistra. Attenzione, massi grandicelli in bilico!). Da qui a destra su terreno più facile ed erboso (due o tre spit un po' inutili sui sassi) fino alla sosta ai piedi di un'evidente fessura (30 m - 5 fix)

4° tiro: sulla fessura a sinistra sale una variante più difficile (6a), mentre la via affronta la placchetta sopra la sosta (2 spit, passaggio di V), per poi traversare a sinistra (V+, fisico ed esposto, aggirabile uscendo sull'erba a destra); si prosegue dunque per placchette via via più appoggiate (III, 3 spit) dunque sul facile filo di cresta fino alla sosta poco sotto la vetta (40m - 6 fix).

## DISCESA

Si può tornare all'attacco della via in 10/15 minuti scendendo a destra fino a un intaglio, dove si imbuca un canale con qualche passaggio umido e delicato su rocchette. In alternativa, c'è una traccia evidente che dalla cima scende nel bosco verso N e con ogni probabilità raggiunge più facilmente il Passo del Chiodo (non verificata).